

# REGIONE SICILIA

## COMUNE DI AIDONE (EN)

### Oggetto:

Riqualificazione di un'area agricola consistente nella coltivazione dell'intera area agricola ricadente nel Comune di Aidone (EN) al NCT foglio 59 particelle Foglio 59 particelle 4, 8, da 9 a 15, da 25 a 41, 45, 46, 47, 67, 68, 69, 71, 72 e prevede la riqualificazione di un'area agricola consistente nella coltivazione dell'intera area agricola attraverso le più moderne tecnologie tipiche della cosiddetta Industria (Agricoltura) 5.0 e nella installazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di **43.083,60 kWp** (lato DC) denominato **AGRIVIFRA** con struttura ad inseguimento monoassiale da connettere in alta tensione (AT) alla RTN Terna S.p.A. avente Codice Pratica **202002137**.



Nome Documento:

## RELAZIONE INTERFERENZE

Proponente:

**VIFRA ENERGY S.r.l.**

c.da Vallon Forte n. 1 –

Realmonte (AG) CAP 92010 –

c.f./P.IVA 02940160845

Progettista:



**Dott. Ing. Pietro ZARBO**

Ordine degli Ingegneri di Agrigento n. 1341



Nome Elettronico Documento (file): A.1.4.g Relazione interferenze

00	01/06/2023	1 Emissione	Ing. P. Zarbo	Ing. P. Zarbo	VIFRA ENERGY s.r.l.
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	AUTORIZZATO

# INDICE

<b>1</b>	<b>Premessa.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Individuazione delle interferenze.....</b>	<b>4</b>
2.1	<i>Premesse.....</i>	4
2.2	<i>Metodologia di censimento.....</i>	4
2.3	<i>Censimento delle interferenze .....</i>	5
2.4	<i>Risoluzione delle interferenze.....</i>	7
<b>3</b>	<b>Conclusioni.....</b>	<b>8</b>

## 1 Premessa

Il presente documento fa parte dell'insieme della documentazione di progetto per la realizzazione di un *impianto fotovoltaico a terra con annessa attività agricola* denominato **AGRIVIFRA** con tecnologia ad inseguimento monoassiale della potenza totale di **43.083,60 kWp** e relative opere di connessione che la società **VIFRA ENERGY S.R.L.** intende realizzare nel Comune di **AIDONE (EN)**, catastalmente identificato al NCT **Foglio 59 particelle 4, 8, da 9 a 15, da 25 a 41, 45, 46, 47, 67, 68, 69, 71, 72** e relative opere di connessione secondo soluzione STMG Terna SpA numero pratica Codice pratica **202002137** denominato **AGRIVIFRA**.

Il presente elaborato dovrà essere visionato ed opportunamente modificato dal Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione se ritenuto necessario.

## 2 Individuazione delle interferenze

### 2.1 Premesse

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte alle seguenti tipologie principali:

- Interferenze aeree: Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche);
- Interferenze superficiali: Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie e i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.
- Interferenze interrato: Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

### 2.2 Metodologia di censimento

Per l'individuazione delle interferenze e la relativa risoluzione sono stati analizzati i seguenti aspetti riguardanti l'eventuale presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- a) la presenza di linee elettriche in rilievo o interrato con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- b) il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- c) l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- d) l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Quindi durante il sopralluogo, effettuato in più occasioni sono stati rilevati e valutati:

- a) il posizionamento dell'area di cantiere rispetto all'ambiente esistente, in relazione:
  - al rischio di interferenza con la viabilità interna al sito AGRIVIFRA e delle interessate per il percorso del cavidotto fino alla stazione di utenza per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale;

- alla necessità di regolamentazione della viabilità interna, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
- b) alla presenza, nelle immediate vicinanze e all'area di cantiere, di attività soggette a rischi specifici o di altri cantieri operativi, in relazione:
  - al rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
  - al rischio di interferenza tra eventuali apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;
- c) alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di asili, scuole, università, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:
  - del rischio d'interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
  - del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).

### 2.3 Censimento delle interferenze

Dai numerosi rilievi e sopralluoghi effettuati si è dedotto:

a) Interferenze aeree:

NON si rilevano interferenza sia interna al sito che nel percorso del cavidotto;

b) Interferenze interrato:

Per quanto riguarda l'eventuale presenza di reti sotterranee interferenti, si è proceduto a ricercare informazioni sia con i precedenti proprietari dell'area, con eventuali servitù rilasciate agli enti competenti per il diritto di posa e **non sono state** rilevate presenze di reti sotterranee e comunque verrà trasmesso un elaborato progettuale della zona interessata dall'intervento agli enti gestori locali dei vari servizi (Enel, Telecom, Eni, Snam Rete Gas, Consorzio Acquedotto Ecc.) al fine di gestire eventuali presenze di sottoservizi lungo il percorso del cavo di collegamento tra l'impianto e la SSE;

c) Interferenze superficiali:

L'area ove insiste l'impianto è un'area agricola prettamente non abitata se non per le normali attività di cura dei terreni, unica interferenza si rileva nel percorso del cavidotto per la connessione dell'impianto alla SSE AT/MT utente e connessione che per raggiungerla è necessaria interferire con la strada provinciale SP182 e la SP73 per circa 10 km longitudinalmente, l'area di posa sarà l'area di pertinenza della stessa strada provinciale (si veda elaborato di riferimento).

## 2.4 Risoluzione delle interferenze

Le interferenze saranno risolte come segue (si vedano elaborati tecnici di riferimenti per i dettagli delle misure):

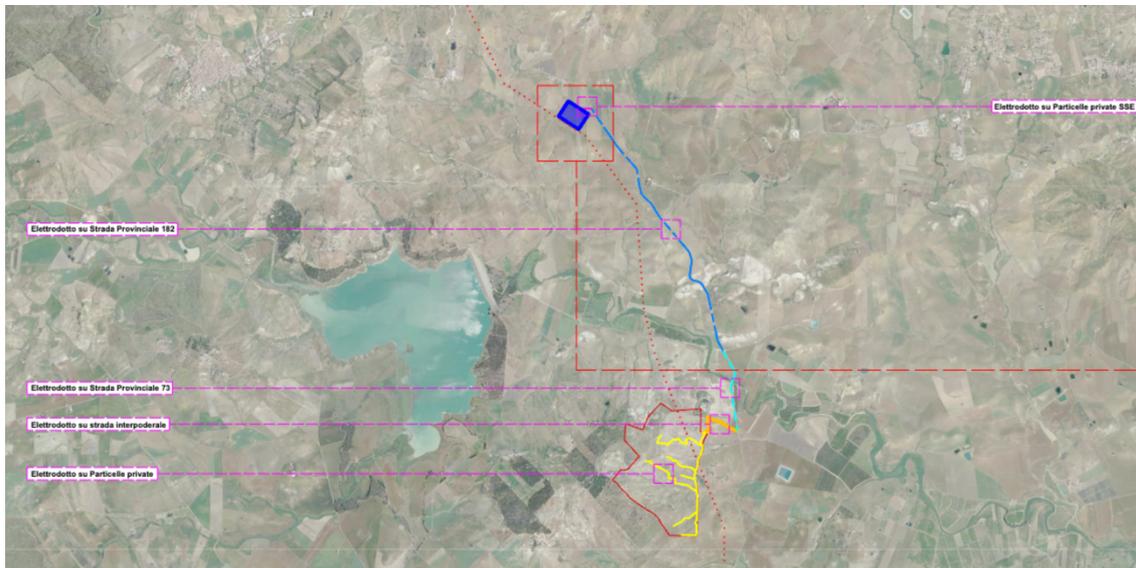
### **Interferenze aeree:**

NA.

### **Interferenze superficiali:**

le interferenze superficiali saranno ovviate come segue:

- strada provinciale SP182 (per mt 3.790), SP73 (per mt 1.118): il cavidotto sarà interrato ed una volta eseguiti i lavori sarà ripristinato lo stato dei luoghi; i lavori per la posa del cavidotto avranno una durata di circa 30 giorni e saranno eseguiti rispettando la normativa del codice della strada. Sarà richiesta autorizzazione all'ente gestore.



### **Aree private**

Per la posa del cavidotto MT di collegamento tra impianto e SSE saranno attraversate delle proprietà private (vedi Piano Particellare) sulle quali si hanno servitù di passaggio con i proprietari.

### **3 Conclusioni**

Per quanto sopra detto le interferenze non hanno effetti sulle operazioni di cantiere in quanto sono state censite e valutate.

In fase esecutiva e prima inizio dei lavori saranno comunque effettuate ulteriori approfondite ricerche con il fine di assicurarsi della effettiva assenza di altre interferenze che comunque saranno gestite secondo le normative applicabili e con i gestori di eventuali sotto servizi presenti.